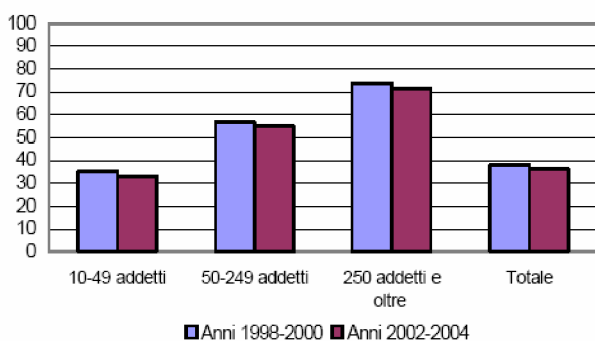


L'innovazione nelle imprese italiane - Anni 2002-2004

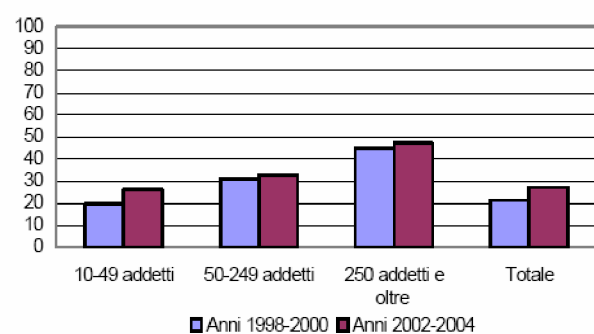
L'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione sulle attività di innovazione delle imprese italiane con almeno 10 addetti (2002-2004), svolta nell'ambito della quarta rilevazione europea sull'innovazione (*Community Innovation Survey – CIS*) e nel rispetto del Regolamento UE n. 1450 del 13/08/2004. In particolare, la *Community Innovation Survey*, che è condotta sulla base di criteri definitivi e metodologie di rilevazione comuni a tutti i Paesi dell'Unione Europea, fornisce un set integrato di indicatori volti a quantificare il fenomeno (in termini di soggetti coinvolti e di impegno finanziario sostenuto) e a qualificare le attività innovative, nonché ad analizzare le strategie, i comportamenti e le *performance* innovative di imprese con caratteristiche strutturali differenti, i fattori di ostacolo e di supporto all'innovazione, le complesse interazioni sistemiche che si attivano tra gli attori del processo innovativo. In Italia, la rilevazione sull'innovazione, campionaria per le imprese da 10 a 249 addetti e censuaria per quelle con almeno 250 addetti, ha interessato circa 22.000 unità, rappresentative dell'universo delle imprese italiane con almeno 10 addetti e attive nell'industria e nei servizi. Per la prima volta vengono raccolte, a titolo sperimentale, anche informazioni sul settore delle costruzioni¹. Come principali risultati, lo screening evidenzia che, nel triennio 2002-2004, il 36,4 per cento delle imprese industriali e il 27,1 per cento di quelle dei servizi ha introdotto innovazioni sul mercato o nel proprio processo produttivo. Le imprese innovatrici rappresentano, quindi, in media un terzo delle imprese operanti in Italia; tuttavia, nel 2004 assorbono più della metà degli addetti e del fatturato totale. Rispetto al triennio 1998-2000, l'incidenza delle imprese innovatrici sul numero totale delle imprese registra una lieve riduzione in tutte le classi dimensionali dell'industria in senso stretto e un sensibile incremento nei servizi, che si concentra prevalentemente nella fascia dimensionale 10-49 addetti (dal 19,7 per cento al 25,9 per cento)

Imprese innovatrici per macrosettore e classe di addetti. - Anni 1998-2000 e 2002-2004 (in percentuale del totale)

INDUSTRIA IN SENSO STRETTO



SERVIZI



FONTE: ISTAT